

Sono oltre 7 milioni i poveri in Italia

Scritto da

Martedì 04 Novembre 2008 18:22 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Novembre 2008 18:26

Sono oltre sette milioni e mezzo le persone che vivono in ristrettezze economiche in Italia, oltre due milioni e cinquecento le famiglie povere. Superano il milione le famiglie considerate particolarmente povere. E' quanto emerge dai dati diffusi oggi dall'Istat sulla povertà relativa in Italia nel 2007.

Il Veneto è la regione con la minor incidenza di povertà, mentre la Sicilia si riconferma all'ultimo posto della classifica nazionale.

Rispetto al 2006 la situazione appare stabile: solo le famiglie toscane hanno registrato un miglioramento delle loro condizioni di vita in un anno, mentre in tutto il paese sono molte le famiglie considerate a rischio indigenza. Anche nel 2007 la povertà relativa si conferma maggiormente diffusa al Sud, dove l'incidenza è quattro volte superiore a quella del resto del paese.

Secondo l'Istat, quindi, restano invariate le caratteristiche tipiche della povertà italiana: l'indigenza colpisce soprattutto il Sud, le famiglie numerose, i working poor (persone con bassi profili professionali, dal momento che il reddito basso non tutela più dalla povertà), le persone anziane e le famiglie monogenitore.

In Italia, inoltre, la presenza di minori poveri è superiore a quella registrata in altri paesi. L'incidenza di povertà è del 14% tra le coppie con due figli e del 22,8% tra quelle con almeno tre. Se i figli sono minori, i valori salgono rispettivamente del 15,5% e del 27,1%. Al Sud il 36,7% delle famiglie con tre o più figli minori vive in condizioni di povertà. Nel 2007 sono peggiorate le condizioni di vita delle famiglie con un solo figlio e migliorate quelle dei nuclei con due o più figli.

Valentina Casini - DEApres